



Decreto Dirigenziale n. 93 del 20/06/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 2 Interventi per la produz.agr.produz. agro-alim. mercati agr.li consul.merc.

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 133 - SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITA' PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA: QU.I.T. - QUALITA', INNOVAZIONE TRADIZIONE DEI PRODOTTI TIPICI CAMPANI PERIODO DI ATTUAZIONE: 1.05.2011 - 2.09.2011 APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO, DELLE ISTANZE NON AMMESSE A FINANZIAMENTO E DELL'ELENCO DELLE ISTANZE NON

IL DIRIGENTE

visto il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS), con cui sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi d'intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007/2013;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS);

vista la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 con la quale è stata approvata la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19 marzo 2010;

vista la Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007/2013;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 con il quale è stato approvato il "Manuale organizzativo – Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013", definendo la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 novembre 2010 con il quale il Coordinatore pro tempore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

considerato che il Settore Interventi per la Produzione Agricola è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la **misura 133** *"Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità"* del PSR Campania 2007/2013;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 2 del 28 gennaio 2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'Unità di gestione delle Domande di Aiuto per la **misura 133** *"Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità"* del PSR Campania 2007/2013;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, con il quale è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, con il quale sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al citato provvedimento dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009;

vista la Deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010, pubblicata sul BURC n. 52 del 2 agosto 2010, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera tra i quali figura quello denominato **"Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani"** presentato dal soggetto capofila **Consorzio di Tutela del Pomodoro S. Marzano dell'Agro Nocerino Sarnese**;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 12 del 12 aprile 2011, pubblicato sul BURC n. 24 del 18 aprile 2011, avente a oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007/2013. Manuale delle procedure gestione delle domande di aiuto/pagamento a valere sulle misure 211, 212, 214 (tranne le azioni e2 ed f2) 215, 225 - Manuale delle procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311,*

312, 313, 321, 323 - Manuale delle procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle misure 221, 223”;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. **71 del 29 aprile 2011**, pubblicato sul BURC n. 29 del 9 maggio 2011, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che il bando di riferimento per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto collettivo a valere sulla **misura 133** è quello adottato con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19 gennaio 2011, ed è stata fissata la dotazione finanziaria per ciascuna misura attivata dal progetto integrato di filiera, che per la **misura 133**, nell'ambito dell'attuazione del PIF “**Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani**”, è pari a **€ 21.000,00**;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 18 giugno 2012, pubblicato sul BURC n. 39 del 25 giugno 2012, con il quale è stata determinata la persistenza dei requisiti di ammissibilità ed è stato dato avvio alle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle misure dell'Asse del PSR Campania 2007/2013;

visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 91 del 18 ottobre 2012, pubblicato sul BURC n. 67 del 22 ottobre 2012, con il quale sono state adottate le “*Procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF)*”;

preso atto che le predette procedure tecnico-organizzative stabiliscono che:

- le attività connesse all'attuazione dei progetti integrati di filiera sono coordinate da una Cabina di Consultazione PIF la quale, a conclusione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi, determina – per ogni Consorzio di filiera – la coerenza e la persistenza degli obiettivi generali del Progetto Integrato di Filiera;
- i provvedimenti di approvazione delle graduatorie provvisorie possono essere adottati solo a esito positivo della valutazione di coerenza e persistenza degli obiettivi generali del Progetto Integrato di Filiera, sulla base delle schede tecniche dei progetti valutati positivamente redatte dai Soggetti Attuatori e trasmesse al Dirigente del Settore IPA;

preso atto che il citato Decreto Regionale Dirigenziale n. **59 del 18 giugno 2012** ha confermato in **€ 21.000,00** la dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi previsti a valere sulla **misura 133** nell'ambito dell'attuazione del PIF “**Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani**”;

tenuto conto che la cabina di consultazione sulla base delle schede tecniche trasmesse dai Soggetti Attuatori, circa le risultanze delle attività istruttorie delle domande di aiuto, ha determinato la coerenza e la persistenza degli obiettivi generali del PIF “**Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani**” e, conseguentemente, è possibile adottare i provvedimenti di approvazione delle graduatorie provvisorie;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. **68 del 23.04.2013** con il quale - nell'ambito del PIF “**Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani**” **presentato dal soggetto capofila Consorzio di Tutela del Pomodoro S. Marzano dell'Agro Nocerino Sarnese** – è stata approvata la “**Graduatoria Provvisoria**” delle istanze ammissibili a finanziamento e degli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, non ammissibili a valutazione e non ammissibili al finanziamento, così come indicato nelle rispettive tabelle allegate al predetto decreto;

PRESO ATTO che allo scadere del periodo di attuazione 01 maggio – 2 settembre 2011 nell'ambito del PIF “**Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani**” **è stata presentata n. 1 domanda di aiuto a valere sulla misura 133** e che gli esiti istruttori hanno delineato:

n. 0 istanze	Ammissibili al finanziamento
n. 1 istanze	Non ammissibili alla valutazione

n. 0 istanze	Non ammissibili al finanziamento
n. 0 istanze	Non ricevibili

tenuto conto che, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni generali del PSR Campania 2007/2013 al punto 2.2.1 – *Istruttoria delle domande di aiuto*, **per le domande di aiuto risultate istruite è stata data comunicazione a mezzo telefax agli interessati, al fine di permettere l'inoltro della richiesta di riesame, entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di trasmissione della stessa;**

PRESO ATTO che non sono state presentate istanze di riesame;

VISTO la nota prot. n. **0420005** del **12.06.2013** con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013 ha **emesso il nulla osta** all'emissione, approvazione e pubblicazione, da parte di questo Settore in qualità di Soggetto Attuatore, delle **graduatorie definitive delle istanze presentate nel periodo di attuazione 01.05.2011 01-09.2011, nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera;**

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente del Settore Interventi per la Produzione Agricola (IPA) in qualità di Soggetto Attuatore;

RITENUTO, sulla base di quanto innanzi riportato, di dover procedere alla approvazione della **"Graduatoria Definitiva"** delle istanze presentate nell'ambito del PIF **"Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani"** **presentato dal soggetto capofila Consorzio di Tutela del Pomodoro S. Marzano dell'Agro Nocerino Sarnese;**

vista la Legge Regionale 24/2005 - art. 4, comma 6.

Per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

DECRETA

Art. 1. - Di approvare nell'ambito del PIF **"Qu.i.t. - Qualità, Innovazione Tradizione dei Prodotti Tipici Campani"** **presentato dal soggetto capofila Consorzio di Tutela del Pomodoro S. Marzano dell'Agro Nocerino Sarnese** - la *"graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento"* nonché, *"elenco definitivo delle istanze non ammesse a finanziamento"*, *"elenco definitivo delle istanze non ammesse a valutazione"* nonché *"elenco delle istanze non ricevibili"* che, riferiti al periodo di **attuazione 1 maggio – 2 settembre 2011 e ai progetti presentati a valere sulla misura 133 del PSR Campania 2007-2013**, vengono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Art. 2 – Di approvare, per il periodo di attuazione 5 maggio – 2 settembre 2011 e relativamente ai progetti presentati a valere sulla **misura 133** del PSR Campania 2007-2013, il documento **"relazione istruttoria"** che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Di dare pubblicità alla suddetta graduatoria definitiva e ai suddetti elenchi tramite affissione presso il Settore Interventi Produzione Agricola ubicato al quattordicesimo piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>.

Art. 4 - Di inviare il presente decreto dirigenziale:

– Al Signor Assessore all'Agricoltura;

- All'Autorità di Gestione del PSR Campania;
- Al Responsabile Unico dei rapporti Finanziari con AGEA;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

f.to dott. Antonio Irlando